



Nati per Leggere
Piemonte

Progetto del Sistema Bibliotecario del Medio Novarese

Referente del progetto *Giovanni Cerutti*

tel. 0322 81485

email direttore@fondazionemarazza.it

Comune coordinatore: *Borgomanero*

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: *Ameno, Bogogno, Borgomanero, Cavaglio d'Agogna, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico-Veruno, Gozzano, Inverio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Oleggio Castello, Pogno, San Maurizio d'Opaglio e Suno.*

Scheda del progetto 2024

Il progetto 2024

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro) *Oltre ai Comuni afferenti al Sistema Bibliotecario, coinvolti tramite le biblioteche e gli istituti scolastici presenti sul territorio in cui si svolge il progetto, gli enti partner sono: per l'ambito sociale, il Centro per le Famiglie del CISS di Borgomanero, il Centro Gazza Ladra, Emporio Borgo Solidale, Irene s.c. impresa sociale e Anffas Onlus Borgomanero; per l'ambito sanitario, l'Ospedale SS. Trinità e il Consultorio di Borgomanero, tramite l'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. Novara, i pediatri di famiglia attraverso la Federazione Italiana Medici Pediatri F.I.M.P. sezione di Novara; per l'ambito culturale, il Museo della Civiltà Agricola Locale - La Manèra, TAM - Spazio Multimendiale sul Tardo Antico e il Medioevo Novarese di Cureggio, il Museo della Calzatura e il Museo della Fornace di Gargallo e la libreria Mondadori Bookstore Borgomanero.*
2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto? *Attualmente non si sono create le condizioni per rinnovare la collaborazione in essere nell'annualità precedente e si mantengono le attività previste in capo al Sistema che prevedono la costituzione di un dispositivo di governance partecipata, con una cabina di regia istituita tra i soggetti partner, che possa aggiornare sui passaggi strategici del progetto e al contempo procedere, grazie alle proprie reti di appartenenza, al rafforzamento*

delle alleanze territoriali. Nel corso dell'anno si verificherà la possibilità di individuare una figura per coordinare tale gruppo di lavoro.

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia? *Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere, le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia sono: realizzazione da parte del Centro per le Famiglie di attività di informazione e sensibilizzazione basate sui pilastri dell'educazione familiare; collaborazione con gli enti e le associazioni attive in ambito sociale per la realizzazione di iniziative inclusive, focalizzate sui bisogni emersi dal questionario appositamente predisposto; attività di formazione incentrate sul maggiore coinvolgimento degli operatori sanitari, sulla pratica musicale per la prima infanzia e sull'approccio alla persona tramite l'esperienza dello Snoezelen; coinvolgimento di piccole realtà museali locali per avvicinare le famiglie al patrimonio culturale.*
4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni? *Le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili sono le seguenti: realizzazione di percorsi di lettura animata inclusivi in collaborazione con il Centro Gazza Ladra, consegna di libri dono e di materiali informativi durante la distribuzione di pacchi alimentari Emporio Borgo Solidale; realizzazione da parte del Centro per le Famiglie di attività di informazione e sensibilizzazione dedicate ai gruppi P.I.P.P.I e paralleli con l'obiettivo di favorire l'accesso delle famiglie vulnerabili alla cultura; attività di lettura condivisa e interattiva, guidata da ANFFAS Borgomanero e tenuta dai propri utenti affetti da disabilità; collaborazione nella distribuzione di materiali informativi, messa a disposizione di libri, proposta di attività culturali con Irene s.c. impresa sociale, che si occupa della gestione di un gruppo appartamento per ragazze madri, donne e minori vittime di violenza o con problematiche legate al disagio sociale; prosecuzione di attività legate al progetto Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso, per avviare un avvicinamento alle comunità straniere, a seguito del corso di formazione tenuto nel 2023.*
5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto? *I luoghi extrabibliotecari nei quali si svolge il progetto, oltre alle sedi di attività dei diversi enti partner di progetto, dotate di spazi adeguati, come spazi museali, culturali e di socializzazione, saranno gli asili nido e le scuole dell'infanzia, ma anche luoghi all'aperto e contesti naturali; si porrà inoltre particolare attenzione nella ricerca di contesti legati all'assistenza della vulnerabilità e alle occasioni di sensibilizzazione pubblica condivise con una rete istituzionale più ampia come per la Giornata del gioco libero all'aperto o il Festival della Salute.*
6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)? *Le azioni di radicamento che si sono preventivate includono approfondimenti sul questionario esplorativo dei bisogni a cura del Centro per le Famiglie che ha aderito al prosieguo di lavoro con INAPP per la definizione di strumenti di indagine sullo stato di benessere dei minori e di promozione del benessere stesso; integrazione dei materiali informativi dati con i libri dono per i nuovi nati, con un volantino dedicato alla Carta locale dei servi zero6; incontro di informazione a cura*

del CSB specificatamente dedicato agli operatori sanitari; si proseguirà nella realizzazione di riunioni interne e di tavoli tecnici, come quelli nell'ambito del Patto per la Lettura, dell'Accordo di collaborazione sui progetti Nati per Leggere presenti sul Territorio Novarese, che unisce i sistemi bibliotecari della provincia, l'ASL e la FIMP locali; proposta del progetto di rete UNA RICETTA PER CRESCERE INSIEME per la distribuzione del libro dono tramite i pediatri di famiglia condiviso con i coordinamenti Ovest Ticino e del Basso Novarese.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti 90.324 n. di nati/anno 523 n. dei bambini 0-6 anni dell'area 3.972

I dati sono aggiornati al 01/01/2023 e includono oltre ai comuni aderenti al Sistema Bibliotecario del Medio Novarese, quelli limitrofi e non considerano quelli che fanno parte di altri sistemi bibliotecari (fonte: www.istat.it).

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2021

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto: *in alcuni casi è richiesta la prenotazione tramite portale dedicato, email, telefonicamente o presso le sedi degli enti coinvolti (ad esempio se previste attività laboratoriali oppure per garantire il rispetto delle disposizioni relativi agli spazi), l'iscrizione è richiesta per il servizio di prestito di materiale librario.*

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Sì

per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

<https://www.sistemabibliotecariomedionovarese.it/> ; <https://www.fondazionemarazza.it/>